

Assemblea Ordinaria di Bilancio

Novara, 19 aprile 2016

Il giorno diciannove del mese aprile nell'anno duemilasedici, alle ore 07,00 erano presenti presso la sala Convegni dell'ex Cascina Rasario (Novara, via Monte S.Gabriele 48/a) il Presidente, arch. Nicoletta Ferrario, il Segretario arch. Andrea Trivi, il Tesoriere arch. Mauro Vergerio, il Vice Presidente arch. Anna Domenici, ed i Consiglieri arch. Riccardo Gallone, arch. Paolo Francesco Candido Gattoni, arch. Carlo Ghisolfi, arch. Marcello Lezzi, arch. iunior Riccardo Porzio, dott. pianificatore territoriale Guido Vallino per la prima convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti; constatata l'assoluta assenza di iscritti hanno dichiarato nulla la stessa.

Alle ore 17,00 in seconda convocazione (PEC prot. n° 2016/313 del 04/04/2016) si è quindi riunita l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti.

Sono presenti gli Iscritti (elencati non in ordine alfabetico, ma in ordine di firma apposta sui fogli presenza:

Piero Forni, Patrizia Micali, Rachele Anna Rosa Fiorito, Pierfranco Savino, Fabiano Trevisan, Roberto Gazzola, Antonella Cavagnini, Marco Plata, Fausto Guidetti, Daniele Moro, Michela Ricca, Carla Biscuola, Marcello Tomei, Antonella Arancio, Paolo Beltarre, Marta Magistrini, Laura Petrilli, Luisa Carla Sforza, Coletta Borgia, Guido Peagno, Pierluigi Gamalero, Massimo Gallione, Giulio Cesare Rigotti, Alberto Oliaro, Antonella Ferrari, Maria Grazie Porzio, Olivo Tonolli, Mario Ziggiotto, Giancarlo Primatesta, Davide Gavinelli, Claudio Grignaschi, Ruggero Mossotti, Fernando Grignaschi, Elena Scolari, Paolo Casartelli, Dorian Favaron, Lucia Ferraris, Paola Ravarelli, Bernardo Chiappini, Roberto Angelini, Corrado Boselli, Roberto Degiorgi.

Sono altresì presenti, essendo iscritti anch'essi all'Albo, il Presidente, arch. Nicoletta Ferrario, il Segretario, arch. Andrea Trivi, il Tesoriere arch. Mauro Vergerio, il Vice Presidente arch. Anna Domenici ed i Consiglieri arch. Riccardo Gallone, arch. Paolo Francesco Candido Gattoni, arch. Carlo Ghisolfi, arch. Marcello Lezzi, arch. iunior Riccardo Porzio e dott. pianificatore territoriale Guido Vallino.

L'ordine del giorno prevede la discussione dei seguenti punti:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Presentazione e Approvazione Bilancio Consuntivo 2015;
- 3) Presentazione e Approvazione Bilancio Preventivo 2016;
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 17,00 il **Presidente** dichiara aperta l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti.

Il Presidente saluta i convenuti e li ringrazia per la partecipazione.

Vorrebbe che questa Assemblea, come la scorsa tenutasi il 1° dicembre 2015 e come anche gli incontri aperti tenutosi nello scorso autunno, fosse un momento di confronto tra i tutti presenti, elemento fondamentale per una buona gestione dell'Ordine.

Ha preparato una relazione che verrà poi pubblicata anche sul sito.

Riferisce che il momento più importante dello scorso anno è stata l'istituzione del Consiglio di Disciplina, che ha modificato la gestione e l'organizzazione dell'Ordine per quanto riguarda i procedimenti disciplinari a carico degli Iscritti. Questo Consiglio, come previsto dalla normativa, è stato nominato dal Presidente del Tribunale, scegliendo 11 nominativi su una rosa di 23 nomi presentati dall'Ordine.

Come già annunciato nell'ultima assemblea, il contributo d'iscrizione per quest'anno è stato ridotto di € 10,00. Auspicherebbe per il futuro che si possa ridurre ulteriormente. Il Consiglio si rende conto che le difficoltà degli Iscritti nella gestione degli studi continua ad essere una forte criticità. E' stato anche previsto un fondo di solidarietà per gli iscritti con reddito basso che possono richiedere l'esonero della quota per l'anno in corso. E' sempre attiva poi la possibilità di richiedere anche per quest'anno la rateizzazione del contributo d'iscrizione senza maggiorazioni.

Il Consiglio desidera continuare a promuovere la professionalità degli Iscritti sia in forma diretta (con la promozione di eventi formativi di qualità) che "riflessa" (con la promozione di corsi proposti dai colleghi impegnati nelle Commissioni lavoro dell'Ordine).

L'attività amministrativa quest'anno è cambiata in maniera importante, in quanto l'ufficio di Segreteria si occupa anche direttamente della contabilità base.

Ne consegue un maggiore controllo delle entrate e delle uscite ed una riduzione del costo della consulenza del commercialista, che controllerà sempre le scritture e si occuperà ancora della redazione del Bilancio.

La Segreteria da quest'anno fornirà anche il proprio supporto al neo-costituito Consiglio di Disciplina.

Come comunicato in newsletter, il Consiglio ha approvato un Regolamento di funzionamento dell'Ordine.

Anche il Consiglio di Disciplina ha predisposto e approvato un proprio Regolamento che il Consiglio ha poi ratificato.

Sono state fatte delle considerazioni sulle due sedi, in quanto gli spazi non sono più adeguati rispetto alle esigenze formative e i costi di affitto sono molto alti: il Consiglio ha quindi iniziato a valutare di acquistare una sede.

Per quanto riguarda la formazione, il Consiglio, attraverso le proprie Commissioni, si sta impegnando per offrire una proposta formativa di un certo livello; l'intenzione che si intende perseguire è di realizzare una formazione che sia intesa come mezzo per crescere e non un puro obbligo formativo.

Nel 2015 si sono aperti diversi tavoli tecnici di lavoro.

Importante è stato il tavolo congiunto sulla Sicurezza con la partecipazione dello Spresal, del DTL e il CPT di Novara. L'idea è di creare delle linee guida per i professionisti ma anche per il Committente. Si sta cercando, un po' a fatica però (i corrispondenti enti nel VCO al momento sembrano non essere intenzionati a collaborare), di proporre questo tavolo anche nel VCO.

A Verbania è attivo il gruppo di lavoro "Rete delle Professioni Tecniche del VCO", che procederà al più presto a divulgare il lavoro svolto.

All'inizio del 2016 è stato avviato un tavolo denominato "Sp.Edi.Re." (Sportelli Edilizia in Rete). Ne fanno parte i colleghi che lavorano negli Uffici Tecnici Comunali: l'intenzione è quella di creare una sorta di "vademecum" per ottimizzare la gestione delle pratiche edilizie, per agevolare sia i tecnici comunali che i professionisti.

Da gennaio 2016 si è costituita, su richiesta dell'Assemblea riunita in data 1° dicembre 2015, anche la Commissione Bilancio, con Presidente l'arch. Pierluigi Gamalero. I verbali degli incontri sono già pubblicati sul sito; appena terminate le verifiche il risultato del lavoro svolto verrà messo a disposizione di tutti gli Iscritti.

A seguito delle segnalazioni degli Iscritti, il Consiglio si è anche impegnato sul fronte della comunicazione cercando di migliorare il sito dell'Ordine con l'obiettivo di aggiornarlo il più possibile.

Da qualche mese è anche attiva la Commissione Bandi: invita gli interessati a comunicare la propria adesione a farne parte, essendo al momento formata da soli tre membri; troppo pochi rispetto la mole di lavoro da gestire.

Molto numerosa è invece la partecipazione alla Commissione Urbanistica, che ha organizzato a gennaio un seminario sulla VAS che ha visto una consistente presenza di Iscritti. Anticipa che nel prossimo mese di maggio verrà organizzato un seminario sul Consumo del Suolo: presto ne verrà data divulgazione.

Molto attiva è anche la Commissione Cultura, sia quella che opera sul territorio della provincia di Novara (cita gli eventi realizzati di NovarArchitettura e il recente allestimento dello stand ad Elettrica 2016) sia quella che opera nel VCO (cita gli eventi di Letteratura e Malescorto).

Continua la collaborazione con la Federazione degli Ordini del Piemonte e della Valle d'Aosta. Riferisce l'opera portata avanti soprattutto dal nostro Ordine per far rientrare in Federazione

l'Ordine di Torino, in quanto si ritiene importante la presenza dell'Ordine capoluogo di Regione e con il maggior numero di iscritti per dialogare con gli Enti governativi.

Riferisce, con piacere, del buon riscontro avuto dagli Iscritti dalla convenzione con il quotidiano La Stampa che permette agli iscritti interessati di pubblicare un articolo su una pagina della Stampa (uscita bimestrale).

E' recente poi la convenzione fatta con A.D.A. Associazione Donne Architetto che propone attività/agevolazioni per le iscritte.

E' stata anche appena siglata l'adesione all'Associazione Arco Alpino che fa da rete fra gli Ordini di tutto l'Arco Alpino.

Il Consiglio proseguirà nell'attività di sollecitare il Consiglio Nazionale Architetti PPC per quanto riguarda tutte le questioni che non risultano essere chiare (ad esempio sulla questione dei compensi e sulla formazione).

Ricorda poi che sono sempre a disposizione per gli iscritti le consulenze gratuite con il legale e con la fiscalista. E ancora: le consulenze per le parcelle e per le questioni di Inarcassa.

Informa che il Consiglio si sta avvalendo della consulenza del legale di Federazione, il cui costo del servizio è gestito dalla Federazione medesima.

Termina l'intervento, ribadendo la propria disponibilità a dialogare con tutti gli Iscritti. E' sempre più convinta che la collaborazione e il confronto sono gli strumenti per poter migliorare l'attività del Consiglio.

Lascia quindi la parola al Tesoriere che illustrerà il bilancio consuntivo dell'esercizio appena concluso e il bilancio del preventivo dell'anno corrente.

L'arch. **Vergerio** comunica ai presenti che ha pensato fosse utile fare un quadro di sintesi di quella che è la gestione recente per macro voci.

Presenta un prospetto dove ha illustrato le modifiche dal consuntivo dell'anno 2014 al bilancio dell'anno 2016.

Rispetto al consuntivo del 2014 che si è chiuso con un disavanzo di € 26.581, passiamo al consuntivo del 2015 che si è chiuso con un avanzo di € 20.781.

Il preventivo per l'anno 2016 presenta entrate e uscite pari ad € 305.365,75.

Porta l'attenzione sulle novità del bilancio 2016 rispetto al bilancio appena concluso.

Premette che procederà a presentare i due bilanci contemporaneamente, confrontandoli: ovviamente le votazioni verranno fatte separatamente.

La voce più significativa che ha portato all'avanzo di € 20.781,00 è il contenimento delle spese della voce relativa al funzionamento degli organi istituzionali: si passa infatti da € 68.200 preventivati ad € 47.060 del consuntivo.

La riduzione, seppur di lieve entità, della quota di iscrizione e la contrazione del numero delle iscrizioni hanno comportato un abbassamento della voce delle entrate relativa alle quote di iscrizione, che passa da € 299.0713 a € 280.715.

Dichiara che il Consiglio è stato molto prudente anche nel prevedere l'entrata dei diritti di visura parcelle: sono stati previsti solo € 5.000 contro gli € 11.000 del consuntivo.

Sono state ridotte anche le entrate per la formazione, perché il Consiglio intende proporre agli iscritti eventi formativi gratuiti.

Non essendoci quest'anno NovarArchitettura anche le sponsorizzazioni sono state abbassate.

I ricavi previsti ammontano ad € 305.365 contro il consuntivo che si è chiuso con € 352.798: quindi una contrazione di circa € 47.000.

Sul fronte delle uscite, al di là delle voci che non possono essere modificate perché derivano da dati oggettivi, quali i costi per il personale e per il funzionamento e mantenimento delle spese, si è cercato di puntare molto su alcuni capitoli ritenuti molto significativi. Sulla formazione si passa da un consuntivo di € 14.751 al preventivo con € 31.42. Per le attività culturali si passa da € 37.571 ad € 21.000 (al netto però dell'impegno di spesa per la manifestazione di NovarArchitettura, che quest'anno non avrà luogo, in quanto evento biennale).

Anche le spese per le consulenze sono state oggetto di una riduzione, in quanto la convenzione che la Federazione Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta ha sottoscritto con un legale (l'avv. Alessia Cascioli), ha permesso all'Ordine di usufruire di un servizio di consulenza legale senza costi aggiuntivi rispetto la quota versata annualmente alla Federazione medesima.

Per quanto riguarda i costi relativi agli organi istituzionali, il Tesoriere porta all'attenzione dei presenti che nel mese di settembre 2015 è stato approvato un Regolamento che ha ridotto – ulteriormente rispetto al regolamento approvato a gennaio 2015 – i benefit per i Consiglieri, perché il gettone di presenza viene riconosciuto solo per la partecipazione ai Consigli e non per la partecipazione a tutte le altre iniziative comprese quelle istituzionali (ad esempio la partecipazione ai Consigli di Federazione o alle Assemblee dei Presidenti del CNAPPC).

Come anticipato dalla Presidente, da gennaio il Consiglio sta lavorando con la Commissione Bilancio per approfondire tutte quelle problematiche che hanno portato al disavanzo dell'esercizio 2014. Si ritiene che a breve l'Assemblea sarà informata dei risultati di questo lavoro che è un impegno assunto lo scorso 1° dicembre con l'Assemblea.

Precisa infine che nel regolamento dell'Ordine, il Consiglio si è autoimposto la data del 30 aprile, termine entro cui presentare il bilancio consuntivo dell'anno passato e quello preventivo dell'anno in corso.

Lascia quindi la parola ai presenti.

Chiede la parola l'arch. **Carla Biscuola** che ringrazia innanzitutto la Presidente per la relazione esposta e per lo sforzo fatto in questo anno di gestione. Rivolgendosi al Tesoriere pone due domande:

- 1) Non ha ancora compreso chiaramente come sia stato coperto il disavanzo del 2014
- 2) Vista la relazione del revisore dei conti riferita al consuntivo 2015, che ritiene essere scarna e priva della documentazione relativa alle verifiche fatte, domanda il motivo per cui non sia stata fatta anche per il preventivo del 2016.

Prima di rispondere il Tesoriere chiede ai presenti se vi sono altre domande.

L'arch. **Pierluigi Gamalero** pone l'attenzione sul fatto che il Bilancio Consuntivo del 2015 si è consumato con l'allora Tesoriere, dimessosi in data 14 gennaio 2015 dalla carica di Tesoriere, sostituito dall'attuale, arch. Vergerio, in data 7 luglio 2015.

Presume che l'allora Presidente si sia attribuito la carica di Tesoriere lasciando però inalterata la carica sul sito dell'Ordine dove si leggeva che il Tesoriere era sempre l'arch. Franco Debernardi.

Ritiene che questa situazione merita di essere verificata così come è stato fatto per il Bilancio 2014, anche perché le regole chiare che sono state introdotte nel settembre 2015 non c'erano prima. Quindi sostiene che anche questa situazione debba essere sicuramente rideterminata con gli stessi concetti di equità e giustizia che sono stati considerati per il Bilancio 2014.

Sostiene quindi che il bilancio 2015 deve tenere conto di questa situazione e deve avere un emendamento in merito a questa verifica.

Sottolinea il fatto che nel 2014 per il funzionamento degli organi istituzionali erano stati spesi € 77.406, nel 2015 sono stati spesi € 47.060, mentre il preventivo prevede un'uscita di € 34.000. Dichiarata che le discrepanze sono tali che una verifica deve essere fatta dalla Commissione, il cui ruolo era di andare a verificare che i costi fossero o meno pertinenti.

Informa i presenti che la Commissione si è già riunita 4 volte; ha provveduto a scansionare tutte le spese e ha ricostruito le regole. A breve chiuderà l'analisi.

Considerato che le regole sono cambiate dal settembre 2015 in poi, è implicito che l'analisi dovrà essere fatta dal 1° gennaio 2015 fino al settembre 2015.

Conclude il suo intervento, condividendo le perplessità della collega Biscuola sulla relazione del revisore dei conti, che ritiene essere troppo stringata, carente delle indicazioni sulle verifiche a campione effettuate, che ritiene dovevano essere allegate alla relazione medesima.

L'arch. **Vergerio** procede a rispondere in primo luogo alla collega arch. Biscuola.

Nell'ultima pagina del Bilancio 2016 è stato inserito un riquadro riportante il fondo patrimoniale al 31.12.2015 pari ad € 135.914 a cui è stato aggiunto l'avanzo del consuntivo 2015 di € 20.781,00 che porta lo stato patrimoniale ad € 155.696.

L'anno scorso il disavanzo di € 26.581 è stato coperto dal fondo patrimoniale che allora ammontava a circa € 161.000 (che l'ha quindi abbassato a circa € 135.000).

Il Tesoriere ricorda agli iscritti che il nostro Ordine non ha l'obbligo di avere un revisore dei conti, che comunque si esprime solo sul bilancio consuntivo e non sul preventivo. Il revisore dei conti con la sua relazione dà una valutazione sui contenuti, è responsabile solo dei dati numerici. Rispettando le opinioni espresse, non si sente personalmente di attribuire alcuna responsabilità al revisore rispetto ad eventuali errori che derivano dal Consiglio.

Per quanto riguarda "il periodo di vacanza" della carica di Tesoriere riferisce di aversi consultato nel merito con il legale dell'Ordine, l'avv. Fucci, che ha dichiarato che la nomina del Tesoriere non è obbligatoria ma viene fatta per attribuire delle responsabilità in capo ad un soggetto; in assenza di tale soggetto è il Consiglio che si assume in solido tali responsabilità.

Il fatto che l'allora Presidente abbia avuto "un interim" (definito così pur impropriamente, perché mai conferito) per un periodo di tempo, comporta il fatto che è "un interim" che ha funzionato non tanto sotto l'aspetto della contabilità dell'Ordine, quanto sotto l'aspetto delle incombenze attuative che prima svolgeva il Tesoriere.

Per chiarezza cita alcuni passaggi:

- il 14.01.2015 l'arch. Debernardi inviava una pec con le proprie dimissioni da tesoriere all'attenzione del Presidente allora in carica

- il 24.03.2015 il Presidente allora in carica riferiva in Consiglio di questa volontà dell'arch. Debernardi (Consigliere che comunque era presente alle sedute consigliari successive al 14 gennaio)

- l'08.04.2015 il Consiglio deliberava di respingere le dimissioni

L'arch. Debernardi rifiutava comunque di mantenere la carica di Tesoriere almeno fino alla presentazione del consuntivo 2014.

Il 26.05.2015 l'arch. Debernardi inviava una pec con le dimissioni da consigliere

Il Consiglio si era trovato - alla fine di maggio, a ridosso della convocazione dell'Assemblea di Bilancio - a dover fare una scelta: o nominare subito il nuovo tesoriere o convocare prima l'Assemblea di Bilancio e poi fare la nuova nomina. Alla fine di maggio si era a ridosso dell'assemblea di bilancio ed il Consiglio aveva ritenuto opportuno optare per la seconda scelta.

- il 30.06.2015 l'allora Presidente presentava i bilanci in assemblea

- il 07.07.2015 è stato nominativo il nuovo Tesoriere

- il 23.07.2015 è stata convocata una seconda assemblea con tesoriere l'arch. Vergerio.

Detto ciò, l'arch. Vergerio si assume la parte di propria responsabilità nella gestione della questione che con il senno di poi, ammette doveva essere gestita in modo diverso.

Il Consiglio si riserva eventualmente di approfondire la questione richiedendo un parere legale.

L'arch. **Gamalero** sostiene però che nonostante la precisa cronologia dei fatti, le date non garantiscono la correttezza dei numeri.

Il **Tesoriere** ricorda che prima dell'approvazione del Regolamento dei rimborsi spese nel settembre 2015, era in vigore dal gennaio 2015 un altro Regolamento molto simile nei contenuti a quello attuale laddove venivano definite quali erano le spese riconoscibili per i Consiglieri.

Il **Segretario** precisa inoltre che i Consiglieri in forma volontaria hanno adottato retroattivamente il regolamento di settembre sui rimborsi spese a partire da quelle di giugno. Quindi il secondo semestre del 2015 è stato conteggiato con il regolamento del settembre 2015.

Secondo l'arch. **Gamalero** si tratta pur sempre di un semestre di rimborsi spese non facenti riferimento all'attuale regolamento.

Chiede la parola l'arch. **Massimo Gallione**, che preso favorevolmente atto del lavoro e impegno del Consiglio durante l'anno scorso, chiede un chiarimento sulle motivazioni che portano il Consiglio a mantenere un fondo patrimoniale così alto, tenuto anche conto che le indicazioni della Corte dei Conti stabiliscano che dovrebbe essere massimo una o due volte i costi del personale e le spese di funzionamento. Ritiene che forse il Consiglio è stato un po' troppo prudente nel predisporre il bilancio preventivo oggi in approvazione.

Risponde il **Presidente** ribadendo, come indicato con la sua relazione, l'intenzione del Consiglio di valutare l'acquisto di una sede (per mancanza di spazi e per risparmiare sui costi di affitto). Ammette comunque che la priorità nel secondo semestre 2015 era di sistemare le cose e riacquistare la fiducia degli iscritti. Informa che si stanno prendendo contatti con le banche per quanto riguarda i mutui. Conclude comunicando che il Consiglio è solo all'inizio delle valutazioni che verranno condivise con tutti.

L'arch. **Gallione** spera che nel prossimo Bilancio venga portato qualcosa di concreto al riguardo.

Il **Tesoriere** conferma anche il fatto che nella predisposizione del preventivo, il Consiglio ha preferito essere molto prudente soprattutto su alcune voci. Ovvero:

- il fondo di solidarietà: essendo il primo anno era difficile stanziare un importo che verrà confermato nell'anno. Ad oggi le richieste degli iscritti non sono state numerose come si era ipotizzato.
- il contributo alla Federazione: ad oggi non si sa ancora se il nuovo assetto della Federazione, con l'entrata di Torino, comporterà una riduzione della quota, inserita a bilancio come quella versata nell'anno precedente;
- il consiglio di disciplina: sono stati stanziati € 7.000, ma non è ancora dato sapere quanto verrà a costare, non solo per i rimborsi spese degli 11 consiglieri ma anche per le consulenze legali.

Queste diverse variabili hanno quindi portato il Consiglio ad essere prudente.

Per l'anno 2017 si porteranno delle proposte per l'acquisto della sede, che rimane uno degli obiettivi da perseguire.

L'arch. **Angelini** desidera ringraziare la Presidente per l'importante lavoro fatto in ambito della formazione. Condivide i discorsi fatti sull'opportunità di acquistare una sede.

Terminati gli interventi il Presidente mette ai voti il bilancio consuntivo 2015.

A chiamata, votano tutti gli iscritti.

Il bilancio consuntivo dell'anno 2015 viene votato favorevolmente da n. 30 iscritti; astenuti: n. 11.

Hanno votato a favore: Forni, Micali, Trevisan, Gazzola, Cavagnini, Plata, Moro, Ricca, Arancio, Petrilli, Sforza, Borgia, Peagno, Gallione, Rigotti, Oliaro, Ferrari, Tonolli, Ziggiotto, Primatesta, Grignaschi C., Grignaschi F., Casartelli, Favaron, Ferraris, Ravarelli, Chiappini, Angelini, Boselli, Degiorgi.

Si sono astenuti: Fiorito, Guidetti, Biscuola, Tomei, Beltarre, Magistrini, Gamalero, Porzio, Gavinelli, Mossotti, Scolari.

Non ha votato perché uscito prima dell'inizio delle votazioni: Savino

Il bilancio preventivo per l'anno 2016 viene votato favorevolmente da tutti i presenti in sala, ovvero da n. 41 iscritti

Non ha votato perché uscito prima dell'inizio delle votazioni: Savino.

Alle ore 18.30 il Presidente chiude l'Assemblea, salutando e ringraziando i convenuti per la fiducia accordata.

IL SEGRETARIO

arch. Andrea Trivi

IL PRESIDENTE

arch. Nicoletta Ferrario